Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 09.03.2015

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista

Gazzetta del Sud

REGIONE



Regione Una dopo l'altra cadono le ipotesi su chi potrà gestire il settore

Sanità, la farsa del commissario



Reggio

Feri barman rivale in amore, patteggia

Un referendum contro... chi frena

Renzi spiazza tutti «Sul nuovo Senato la parola ai cittadini»

Da questa mattina al lavoro i consulenti della Procura di Castrovillari sul viadotto "Italia"

A3, l'autostrada dei dannati

Tempi lunghi per il dissequestro, e i disagi per l'utenza aumentano

Siderno Il senatore chiede con forza la lista unica



Centrosinistra, rottura Fuda-Pd?



«Centomila assunzioni»

Ddl scuola dal governo al Parlamento

Bruxelles Oggi la riunione dell'Eurogruppo, ma l'orientamento è chiaro: nessun prestito

«Riforme deboli», niente aiuti alla Grecia



La "cura" Bce

All'Italia 150 miliardi



Sogas

L'«addio» di Porcino all'esame dell'assemblea

Gioia Tauro

Schiavone ufficializza: «Mi candido a sindaco»

Casignana

Discarica, un "fiume" di melma fino al mare

Locri

Calabrese: «I precari? Due su tre mai lavorato»

Russia L'uccisione dell'avversario di Putin

Nemtsov, un reo confesso e un sospettato suicida



8 Marzo «Hanno un cuore più creativo, paziente, tenero»

Il Papa: le donne vedono oltre

Una straordinaria ricchezza "di genere" Il grazie di Mattarella





Il sindaco di Locri

Calabrese duro con gli Lpu-Lsu: «2 su 3... inutili»

Contestato, aveva detto loro: andate a lavorare «Non è stato un lapsus»

Pino Lombardo
LOCRI

Precari non contrattualizzati: il sindaco di Locri, Giovanni Calabrese, torna sull'aggressione verbale subita sabato sera durante l'incontro col presidente Mario Oliverio. Calabrese parla di «vergognosa parata» organizzata «da alcuni "paesani" leaders sindacali, da alcuni componenti dell'opposizione consiliare e da neonati partiti di estrema sinistra» e sostenuta «da quelle forze oscure che da sempre tengono in ostaggio la città». Pur rimanendo «la disponibilità dell'Ente a individuare una soluzione seria, rivoluzionaria, legittima e, soprattutto, equilibrata», pa fresente che «eventuali proroghe di convenzioni di utilizzo dei 15 lsu/lpu non potranno non tenere conto dell'esigenze del Comune e potranno essere effettuate solo ed esclusivamente in presenza di una acclarata situazione di legittimità che ad oggi, dagli atti trasmessi, sembrerebbe non esserci».

cittadini. Alcuni di questi sfuggono al controllo dei responsabili di servizio che non sono in grado di dare notizie sull'impiego quotidiano degli stessi. Altri sembrerebbe che abbiano iniziato a prestare i propri servizi solo dal 2014 pur essendo in utilizzo dal 1998 ed altri fanno gli operai in giacca e cravatta!». Il sindaco evidenzia che «alcuni hanno "trasformato" il proprio rapporto di lavoro con rapida progressione verticale: da operai agricoli, operatori dell'infanzia, assistenti agli anziani o altre funzioni assimilabili a "categoria A", sono diventati addetti amministrativi specializzati equiparati alle "categorie D" che rappresenta il livello più elevato nell'apparato burocratico».

Senza contare il fatto – prosegue il primo cittadino – che «qualcuno, chiamato di recente a svolgere mansioni di assistenza sociale, ha "ammonito" l'Amministrazione con tanto di diffida legale ed altri hanno chiamato in giudizio l'ente per ferie non godute, con conseguente condanna e nuovo esborso sempre a carico del Comune e quindi

Calabrese facendo riferimento alla vicenda del 15 precari in stand-by, crive: «Sono le stesse persone che sotto pressione strumentale di noti sciacalli della politica, sono oggi caduti nell'illusione della demagogica "contrattualizzazione" presso gli enti utilizzatori che non garantisce alcun futuro e nessuna speranza». Il sindaco dopo aver sottolineato che l'unico obiettivo dell'Amministrazione è «la difesa e lo sviluppo del territorio», ribadisce di non essere disposto a subire compromessi e di essere pronto «a fare tranquillamente e serenamente un passo indietro se questo dovesse essere il desiderio della città».

Entrando nel vivo di quanto successo sabato, Calabrese afferma poi che «non è stato un lapsus l'espressione "andate a lavorare" da lui rivolta sabato sera ai 15 precari che fischiavano. E' – scrive – un'affermazione forse istintiva, ma fatta con ragionevole cognizione di causa. Eh sì perché i due terzi di questi lavoratori non svolge alcuna utile attività di "pubblica utilità" o "socialmente utile" presso il Comune di Locri che è solo ed esclusivamente l'ente utilizzatore e per molti un tranquillo e comodo "parcheggio" retribuito con i soldi dei della collettività». E tutto questo sarebbe avvenuto «con le solite note coperture politiche e sindacali».

Calabrese sottolinea che oggi la «politica» si sarebbe inventata «la demagogica "contrattualizzazione" solo per l'anno 2015. E dopo? Sicuramente "poi vidimu". Fumo negli occhi e nessun futuro certo».

«Davanti a Oliverio una vergognosa parata fomentata da opposizione e sindacalisti paesani»



Giovanni Calabrese Il sindaco non è nuovo a "uscite" poco diplomatiche

Juniores Regionali

Passano Trebisacce, Paolana, Gallico Catona e Guardavalle Avanti pure San Fili, Sant' Anna, Promosport, Locri e Sambiase

Possono sorridere Villese, Reggiomediterranea e Castrovillari (a tavolino)

CATANZARO

Il primo turno post season del campionato Juniores regionali della Calabria è andato in archivio. Martedì scorso, infatti, sono state disputate in tutti i gironi gli spareggi per l'accesso ai playoff.

Dunque, si procede a tappe forzate verso i quarti di finale dei playoff dove rientreranno in lizza le vincitrici dei sette gironi: Rossanese (A), San Lucido (B), Isola (C), Vibonese (D), Davoli (E), Palmese (F) e Brancaleone (G).

Per effetto dei risultati di sei giorni fa ecco quali saranno gli spareggi-promozione: Castrovillari-Trebisacce (A); San Fili-Paolana (B); Sersale-Sant'Anna (C); Promosport-Sambiase (D); Locri-Guardavalle (E); Villese-Rizziconi (F) e Reggiomediterranea-Gallico-Catona (G).

La mancata presentazione dell'Acri ha reso tutto molto semplice al Castrovillari che delle qualificate è l'unica ad avere ottenuto il pass senza colpo ferire. Questo episodio assieme a tanti altri analoghi che hanno caratterizzato il torneo dà l'opportunità di ribadire la necessità di ripensare il torneo per coinvolgere ancora di più le società.

Tolta la mancata disputa della gara

Ma veniamo alle partite che sono state giocate.



Il Trebisacce ha superato il turno e dovrà vedersela col Castrovillari



La squadra del Guardavalle che sfiderà il Locri

Nel **Girone A** il Trebisacce ha calato il poker (4-1) contro il malcapitato Corigliano. Merito di Sarro, Iantorno, Cosentino e Filazzola.

Nel **Girone B**, Nekita e Cerchez non sono invece stati sufficienti ai Biancostellati dello Scalea per evitare la manita terribile (5-2) a San Fili.

Il derbyssimo del Tirenno se lo è aggiudicato la Paolana, che ha battuto per 2-1 i rivali blu-cerchiati dell'Amantea. Allo stadio "Vincenzo Tarsitano" la Paolana, ottimamente allenata da mister Luca Parrotta (che ha saputo in maniera sapiente mischiare le carte in corso d'opera, facendo entrare, dopo aver subìto la rete di Trunzo, De Cesare al posto di Cinello ed Esposito in luogo di Trombetta), ha avuto la meglio grazie ai decisivi spunti di Filippo e Furgiuele G. Da segnalare la prestazione maiuscola del loro compagno di squadra Sangineto, per giunta reduce dall'infortunio al ginocchio.

Nel **Girone C** il Sant'Anna ha sfruttato la rete di Laganà per mettere sotto il Roccabernarda nel suo fortino.

Nel **Girone D** la Promosport ha dovuto faticare più del previsto per imporsi sulla Garibaldina. Le due squadre avevano chiuso la stagione regolare separate da ben quindici punti. Eppure nel confronto diretto i lametini l'hanno spuntata soltanto per 2-1 grazie alle marcature di Suppa e Michienzi. La riedizione, l'ennesima negli ultimi tempi, del confronto fra Sambiase ed Eurogirifalco ha premiato 2-0 i padroni di casa che hanno fatto centro con Gatto e Boca.

Nel **Girone E** lo spunto di Commisso non è bastato al Siderno nel derbyssimo della ionica reggina disputato a Locri per scongiurare il netto 3-1 incassato. Score identico in Guardavalle-Marina di Gioiosa con i catanzaresi che hanno sfruttato gli acuti di Iorfida (autore di una pregevole doppietta) e capitan Riitano.

Nel **Girone F** entusiasmante confronto tra Villese e Bagnarese. E anche qui c'è da stupirsi, considerato che il team di Villa San Giovanni nella stagione regolare ha distanziato di ben 17 punti gli avversari di Bagnara Calabra. Malgrado ciò, ci sono voluti i tempi supplementari per sancire la vittoria per 2-1 dei neroverdi dello Stretto. Ma va ricordato che questi avrebbero ottenuto il pass anche con un pareggio dopo i tempi supplementari tenuto conto del migliore piazzamento nella prima parte del campionato.

Pronto il tabellone degli spareggi nei sette gironi in attesa di rivedere in campo le prime classificate

Iannone per la Villese e Albanese per la Bagnarese avevano fissato l'1-1 al 90'. Ma la squadra viaggiante aveva lasciato trasparire un certo nervosismo, subendo le espulsioni dello stesso Albanese e di Minutolo ad opera dell'arbitro Luca Falcomatà della sezione di Reggio che al 120' ha pure assegnato un rigore ai neroverdi (poi trasformato con freddezza da De Franco). Al di là dell'esito della sfida, i tecnici delle due squadre (quelli delle selezioni seniores: Antonino Leonardis e Gregorio Squillace) sono sembrati più che soddisfatti della prova dei loro ragazzi: il primo per aver vinto, il secondo per aver visto la propria formazione resistere anche in nove agli assalti della forte Villese.

Nel **Girone G**, infine, la Reggiomediterranea ha piegato 2-1 i pari età del Borgo Grecanico. Merito di Praticò e Ventura. Mallamo non ha reso meno amara, per la sua Aurora, la sorprendente quaterna interna (4-1) patita da un super Gallico-Catona letteralmente scatenato. **(d.c.)**

Campo impraticabile per la pioggia

Locri e Soriano, tutto da rifare

Locri
Soriano

NON DISPUTATA

LOCRI. Alla fine ... non è iniziata: il direttore di gara, al termine del terzo sopralluogo sul terreno di gioco con i due capitani Romeo e Nesci, intorno alle 15.25 e nella persistenza della pioggia che batteva sul Comunale da molte ore, ha optato per il rinvio. Il rettangolo di via Cosmano aveva in qualche modo resistito, ma molteplici erano le zone in cui il terreno era impraticabile, per cui la decisione finale è apparsa la più opportuna. Né va sottaciuto che il rinvio consentirà anche di disputare in condizioni normali una gara di estrema rilevanza per la zona play-off della classifica, che vede le due contendenti odierne distanziate di un solo punto, con il Locri al terzo posto ed il Soriano nella posizione successiva.

Decretato lo stop abbiamo sentito i due allenatori Silvano e Baroni, le cui considerazioni sulla scelta del rinvio sono assolutamente sovrapponibili: «L'incontro – dicono i due mister – è stato opportunamente rinviato e, del resto, anche l'eventuale inizio, tenuto conto del persistere della pioggia, era a rischio sospensione, oltre ai pericoli per i giocatori». Fanno concordemente eco anche le due dirigenze: Spadaro, per il Locri, pur rammaricato per il numeroso pubblico che avrebbe voluto comunque assistere all'incontro, parla di «decisione in fondo corretta», mentre Monardo, patron del Soriano, fa anche un esplicito riferimento proprio all'esigenza che il grande pubblico locrese, anche oggi accorso in massa nonostante il maltempo, possa assistere ad uno spettacolo non condizionato dalle condizioni atmosferiche.

Sarà adesso il Comitato Regionale a decidere quando giocare il recupero. Nel Locri Silvano aveva apportato qualche modifica rispetto alla gara con il Marina di Gioiosa, inserendo Denaro al posto di Carbone a centrocampo e Vita in attacco, accanto a Iervasi, al posto di Femia, con i tre under in difesa ed il sacrificio di Maviglia. Sull'out basso a sinistra di nuovo in campo, dopo un lungo infortunio, Marco Oppedisano, mentre un'obbligata assenza, che fa comunque tutti felici, era quella di Peppe Pipicella, volato in mattinata ad Arco di Trento per rispondere alla nuova convocazione della Nazionale Dilettanti Under 17: il ragazzo (classe '98) ormai è una realtà consolidata, che sta inorgogliendo la comunità calcistica cittadina.

Silvano non poteva schierare Pipicella ancora convocato dalla Nazionale Dilettanti Under 17

Agli ordini dell'arbitro Catanzaro (assistenti Fiorentino e Ferragina) le squadre sarebbero scese in campo nelle seguenti formazioni: Locri – Cotroneo, Agostino, Oppedisano, Denaro, Siciliano, Romeo, Carrozza, Morabito, Iervasi, G. Libri, Vita. In panchina: Mandarano, Carbone, Femia, Futia, Maviglia, Fedele. Soriano – Piccolo, Cannitello, Romeo, Clasadonte, Caterina, Baroni, Greco, Simonetti, Nesci, Macrillò, Franzè. In panchina: Messina, Gambino, Iorfida, Miletta, Macrì, Mondello, Prestanicola.

Carmine Barbaro

Promozione Calabria Girone B

RISULTATI

Caulonia-San Giuseppe	rinv.
Cittanovese-Marina di Gioiosa	3-0
Locri-Soriano	rinv.
Polistena-Bagnarese	rinv.
Reggiomed-Gioiosa Jonica	7-0
Serrese-Aurora Reggio	1-1
Villese-Rizziconi	1-1
Deliese-Bianco	3-0

PROSSIMO TURNO 15/03/2015

Bagnarese-Locri
Gioiosa Jonica-Aurora Reggio
Marina di Gioiosa-Villese
Reggiomed-Caulonia
Rizziconi-Serrese
San Giuseppe-Polistena
Soriano-Deliese
Bianco-Cittanovese

CANNONIERI

24 RETI:
Papaleo (Cittanovese)

15 RETI:
Nicolazzo (San Giuseppe)

14 RETI:
Saffioti (Cittanovese)

12 RETI:
Giovinazzo (Cittanovese)

11 RETI:
Corigliano (Deliese), Iervasi (Locri), Siclari (Reggiomediterranea).

9 RETI:
Marino (Reggiomediterranea), Nesci (Soriano), Tavilla (Villese)

8 RETI:
Di Maio (Bagnarese), Zaffino (Serrese), Macrillò (Soriano), Chirico (Villese)

7 RETI:
Scuteri (Caulonia)

6 RETI:
Cormaci (Aurora Reggio), Bracco (Bagnarese), Lombardo (Cittanovese); Napoli (San Giuseppe)
Morabito, Morello, Toscano (Villese).

CLASSIFICA

SQUADRA	PT	G	IN CASA V	IN CASA N	IN CASA P	FUORI CASA V	FUORI CASA N	FUORI CASA P	RETI F	RETI S	M.I.
Cittanovese	62	25	12	1	0	8	1	3	75	17	+ 11
Reggiomed	50	25	9	2	1	6	3	4	49	18	+ 1
Locri	48	24	8	4	0	5	5	2	37	14	0
Soriano	47	24	8	0	4	6	5	1	37	21	-1
San Giuseppe	46	23	7	4	1	6	3	2	43	21	-1
Deliese	42	24	8	3	1	3	6	3	35	23	-6
Bagnarese	38	23	6	4	1	5	2	5	35	23	-6
Villese	38	25	6	5	2	4	3	5	35	30	-13
Marina di Gioiosa	38	25	6	4	2	4	4	5	26	25	-11
Caulonia	28	24	4	4	3	4	0	9	27	38	-18
Aurora Reggio	25	25	3	5	5	3	2	7	24	34	-26
Serrese	23	25	5	4	4	0	4	8	26	43	-28
Rizziconi	22	24	5	3	5	0	4	7	20	41	-28
Polistena	18	24	3	2	7	1	4	7	26	40	-30
Gioiosa Jonica	12	25	1	2	9	2	1	10	21	58	-37
Bianco	0	25	0	0	12	0	0	13	5	75	-49

il Quotidiano del Sud
Edizione REGGIO CALABRIA
ANNO 15 - N. 67 - € 1,20
Lunedì 9 marzo 2015

BANCA CENTRO CALABRIA
CONTO SNAP

LA CRISI Domani l'incontro del governatore con i sindacati

Calabria, anno da incubo Chiuse 12mila aziende

Situazione grave Il 53,1% dei giovani non riesce a trovare un'occupazione

OGNI numero chiude un'azienda, 33 al giorno. Un disastro. La Calabria fa il punto con i conti della crisi economica: nel 2014 sono sparite circa 12mila aziende, la disoccupazione giovanile è arrivata al 53,1 per cento, record d'Italia. Domani Oliverio incontra i sindacati regionali.

R. GEMELLI e G. VELTRI
alle pagine 7 e 8


Papa Francesco durante la sua visita in un asilonido di Roma

DUE ANNI DA PAPA

Bergoglismi Le nuove parole di Francesco

SERVIZI
a pagina 43

SANITÀ Salta Desideri, Oliverio convocato a Palazzo Chigi

Commissario, si riparte da zero

SI RIPARTE da zero: salta anche il nome del manager toscano, Enrico Desideri. Il commissario per la sanità calabrese lo deciderà il Governo dopo aver sentito il presidente Oliverio. È stato il nuovo centrodestra a imporre questo iter: La Cgil invece insiste per confermare Luciano Pezzi.

ADRIANO MOLLO
a pagina 12


Il vecchio ponte sul Ka

L'A3 CHIUSA

I deputati Pd «Ispettori nei cantieri»

SERVIZIO
a pagina 13

I parlamentari? Non è vero che sono ricchi

di PAOLO POSTERARO

DEPUTATI e senatori non sono affatto dei nababbi come crede la maggior parte dell'opinione pubblica. Provatevi a mettervi questo bel in un cilindro e ritrovarvi coperti di insulti.

Continua
a pagina 45

NELLO SPORT



La Vigor vince Salvezza più vicina



Reggina sconfitta La rabbia di Foti



La Gioiese cala il tris al forte Torrecuso



Volley Vibo ko Risorge Corigliano



Volley Al Cuore il derby con il Cav

RENDE La piccola Nicoletta, di soli quattro mesi, messa in salvo dall'intervento della polizia

Neonata abbandonata dalla madre

Lasciata per ore e ore in una casa fatiscente, senza luce, al freddo e senza mangiare

ABBANDONATA a solo quattro mesi dalla madre in una casa fatiscente, senza luce, al freddo e senza mangiare: salvata dalla polizia.

SERVIZIO
a pagina 13

VIBO

Cinque mesi senza stipendio Provincia in sciopero

SERVIZIO
a pagina 13

Sombrero
di Franco Dionesalvi

Il Papa

LE belle parole sono una cosa, i fatti un'altra. Così, rispetto a papa Francesco, molti apprezzamenti ma anche molti sospetti sul passato? Ora però arriva una risposta concreta. Lo fa: che finora è stato un vescovo misterioso che fa nascere conti, persino, tramite di denari sospettoso, ma la volontà del Papa dimostrerà un organismo competente. Una rivoluzione che promette di lasciare alle spalle anni oscuri della Prima Repubblica. Questi, sconfitti.

PRESSO TUTTI I PUNTI VENDITA AUTORIZZATI
Bayfar
OFFERTA
Bayfar SA 600
€ 49,90
14 lt. resa 90/100 mq 2 mani
SPACCIO AZIENDALE
C.da Concistocchi - Rende - Zona Industriale
Tel. 0984.1906091
email: bayfaritalia@libero.it

SAMMARRO s.r.l.
Bayfar
SPACCIO AZIENDALE
COLORIFICIO CARTONGESSO ISOLANTI
RISTRUTTURA OGGI
usufruisci con noi degli incentivi statali
Gyproc
CARTONGESSO
€ 1,69/mq*
C.da Concistocchi - Rende - Zona Industriale
Tel. 0984.1906091
email: ant.sammarro@libero.it

cronache del Garantista

cronache del Garantista calabria
REGGIO
DIRETTO DA PIERO SANSONETTI
ANNO XII NUMERO 67
LUNEDÌ 9 MARZO 2015
1.00 EURO

SPLENDIDI e SPLENDENTI

Siti da bonificare, la ricerca è un rebus

IL DIRITTO D'ACCESSO ALLE INFORMAZIONI È GARANTITO. EPPURE SUL SITO INTERNET DELLA REGIONE INVECE DELL'ANAGRAFE COMPARE UNA LISTA. ALLA FACCIA DELLA TRASPARENZA SUI DATI AMBIENTALI

PAG 6

GRATTERI È PESSIMISTA

«NON SI POTRANNO MAI SCONFIGGERE LE 'NDRINE»

MA C'È CHI DICE "NO"

Il procuratore aggiunto di Reggio a SkyTg24: «Dentro ognuno di noi c'è una **percentuale minima** dell'**essere 'ndranghetista**». Responsabilità dei magistrati? «**Chi sbaglia paga**, ma solo se è infedele»

A PAGINA 8

UOMINI IN PRIMA LINEA

Nasone e Ladiana dissentono Don Demasi d'accordo a metà

di ANGELA PANZERA

IL SOCIOLOGO OCCORSO

«Non so dire quando ma la mafia scomparirà»

di SIMONA MUSCO

L'INTERVENTO

La Calabria al bivio Per farcela serve l'Italia

di DEMETRIO BATTAGLIA

Gli ordinativi alle aziende manifatturiere e altri indicatori fanno presumere che l'Italia si sia avviando verso un ciclo di ripresa economica. Nelle prossime settimane e mesi saremo in grado di dire.

Ma la Calabria e il Mezzogiorno non possono aspettare. Siamo sul bivio e oggi siamo la ripresa in molti fatti e diciamo a questo condannati a una povertà strutturale e ad una sempre più forte emigrazione.

SEGUE A PAGINA 7

OGGI IN CONSIGLIO

OGGI SI VA IN AULA

In agenda i fondi Por e la parità di genere

A PAGINA 7

TAVOLO A BRUXELLES

ATENE MINACCIA L'UE

«Siamo pronti ad uscire dall'euro»



PACIFICO A PAGINA 2

IN PARLAMENTO

RIFORME

Berlusconi stoppa Renzi «Voteremo contro l'arroganza del Pd» Ma il premier tira dritto

MORELLO A PAGINA 3

PARLA NOCERA

FUORI FA IL MALANDRINO

Ma il pentito lo stronca: «Dentro casa comanda soltanto sua moglie...»

A PAGINA 9

LA QUERELLE INFINITA



Commissario Sanità La Cgil vuole ancora il generale Pezzi

Aumenta la confusione intorno alla nomina del nuovo commissario ad acta per il piano di rientro dal debito sanitario. Non c'è l'accordo tra Pd e Ncd sul nome. In questo quadro si inserisce la Cgil che vuole la nomina di Pezzi.

TRIPEPI A PAGINA 7

COSENZA - SALVATA DALLA POLIZIA

Bimba di 4 mesi lasciata sola al freddo

PAG 9



LA FOTO



Reggina, la D è dietro l'angolo Alberti, è finita?

PAVIGLIANITI A PAG. 28

OLIVERI RICAMBI

SCANIA DAF

Sede legale e magazzini: Via S.S. 111 n.286
Gioia Tauro (RC)
☎ 0966-57876 / 447219
email: oliveri-ricambi@live.it
www.oliveri-ricambi.eu

OLIVERI GROUP ebay

LOCRI

«Pronto a fare un passo indietro se lo vuole la città»

Dopo la protesta dei precari, Calabrese accusa tutti «Non possiamo stabilizzarli, non ci sono le condizioni»

SIMONA MUSCO

Parla di «aggressione verbale» e punta il dito contro tutti: contro i lavoratori, contro i sindacati e contro gli oppositori politici. Giovanni Calabrese, però, va anche oltre e si dice pronto «a fare tranquillamente e serenamente un passo indietro se questo dovesse essere il desiderio della città». Sono parole forti quelle scritte dal sindaco di Locri dopo la contestazione dei 15 Lsu – Lpu sospesi dall'Ente, avvenuta durante l'incontro con il governatore Mario Oliverio. Una protesta «vergognosa», dice, fomentata da partiti e sindacati, anche se più volte i precari hanno sostenuto di non essere vittime di strumentalizzazioni. E a questo punto è lui a dire cosa pensa di quei precari o almeno di alcuni. «Il sottoscritto non vuole il male di nessuno - premette - ma solo la certezza che venga attuato un percorso legalità». Tra quei lavoratori «esasperati», illusi da false promesse di una contrattualizzazione «che non garantisce alcun futuro e nessuna speranza», c'è chi, accusa Calabrese, «non svolge alcuna utile attività di "pubblica utilità" o "socialmente utile" presso il Comune di Locri», per molti «un tranquillo e comodo "parcheggio" retribuito con i soldi dei cittadini. Alcuni di questi sfuggono al controllo dei responsabili di servizio», aggiunge. «Altri sembrerebbe che abbiano iniziato a prestare i propri servizi solo dal 2014 pur essendo in utilizzo dal 1998, ed altri fanno gli operai in giacca e cravatta». Ecco perché quel «andate a lavorare», urlato dopo la protesta, per Calabrese non è stato affatto un lapsus ma un invito serio. «Ed ancora – aggiunge -, alcuni hanno "trasformato" il proprio rapporto di lavoro con rapida progressione verticale: da operai agricoli, operatori dell'infanzia, assistenti agli anziani o altre funzioni assimilabili a "categoria A", sono diventati addetti amministrativi specializzati equiparati alle "categorie D", che rappresenta il livello più elevato nell'apparato burocratico del Comune di Locri. Inoltre, qualcuno, chiamato di recente a svolgere mansioni di assistenza sociale, ha "ammonito" l'amministrazione con tanto di diffida legale ed altri hanno chiamato in giudizio l'Ente per ferie non godute, con conseguente condanna e nuovo esborso sempre a carico del Comune e quindi della collettività». E di fronte a tutto questo, le promesse di contrattualizzazione, sostiene, sono azioni demagogiche, fumo negli occhi. «Il Comune di Locri non può partecipare a processi di stabilizzazione o contrattualizzazione senza preventiva autorizzazione della commissione ministeriale per la stabilità finanziaria degli enti locali, per come ribadito dal competente dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, con nota protocollata 0002656 del 16 febbraio 2015». Niente da fare, dunque, e Calabrese ci tiene a precisarlo: «eventuali proroghe di convenzioni di utilizzo di tali lavoratori potranno essere effettuate solo ed esclusivamente in presenza di una acclarata situazione di legittimità che ad oggi, dagli atti trasmessi, sembrerebbe non esserci».



IL MONITO DEL VESCOVO

Oliva: «Senza il lavoro è impossibile ragionare»



Il vescovo della diocesi di Locri - Gerace, monsignor Oliva

Risuona ancora forte l'eco della visita del governatore della Calabria, Mario Oliverio, nel primo pomeriggio di sabato scorso, a Locri, di fronte alla platea dei 42 sindaci del comprensorio; ai lavoratori disoccupati ed in special modo i 15 Lpu-Lsu del Comune di Locri che non sono stati contrattualizzati per l'anno in corso dall'amministrazione Calabrese, ed infine al vescovo della diocesi di Locri-Gerace, monsignor Francesco Oliva, che non ha mancato di far sentire la limpida voce della Chiesa locale in maniera netta ed incisiva, secondo suo stile cui non soltanto la comunità dei fedeli sta pian piano e con gioia abituandosi giorno dopo giorno. «Credo che tra le priorità emerga fortemente una emergenza formativa, che venga incontro alle difficoltà delle famiglie, il diritto allo studio merita di essere maggiormente sostenuto e tutelato nelle aree più povere e questa per noi è tra quelle più povere della Calabria – afferma Oliva –. Mi addolora sentirmi dire da mamme: non posso continuare o non ho potuto continuare a mandare mio figlio a scuola perché non ne avevo i mezzi economici e non potevo acquistare i libri e i sussidi scolastiche, investire maggiori risorse nella scuola è vitale per questa zone perché sappiamo che la subcultura e la povertà intellettuale, alimentate da un non trascurabile livello di evasione scolastica, sono il terreno più adatto allo sviluppo della delinquenza, dell'illegalità e della corruzione». Ed è quindi la scuola il primo pensiero del presule che ha poi si sofferma sulla fondamentale piaga non solo della Locride ma dell'intera regione, ovvero il lavoro. «Di fronte alla mancanza del pane e del lavoro, alla disoccupazione e precarietà occupazionale, di fronte alla povertà delle famiglie è inutile perdere tempo in ragionamenti – chiosa – se non si affrontano i problemi sociali sottostanti non c'è speranza di perseguire risultati decisivi anche nella lotta alla 'ndrangheta, mi ha molto colpito molto il grido di aiuto di una mamma che ha trovato il coraggio di rompere con l'omertà desiderando dare un futuro ed una speranza ai suoi figli ma il costo che ha dovuto pagare è stato altissimo: l'isolamento e l'emarginazione della famiglia». Per poi concludere in modo perentorio che «La via scelta di difendere la dignità della famiglia è da sostenere in ogni caso e non basta certo l'aiuto della Caritas, organizzare la mensa dei poveri, sensibilizzare alla solidarietà fraterna, predisporre migliori strutture di accoglienza specie dei profughi e migranti – conclude –, orientare verso uno stile di maggiore sobrietà anche nell'organizzazione delle feste religiose sono percorsi che ci vedranno in prima fila come Chiesa per offrire il nostro piccolo apporto allo sviluppo del territorio».

Antonio Baldari

Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa Web

del 09.03.2015

Lente Locale

La Riviera Online

LENTE LOCALE

08/03/2015

http://www.lentelocale.it/in-primo-piano/10569-calabrese-no-alle-strumentalizzazioni-sulla-vicenda-degli-lsu-lpu

http://www.lentelocale.it/sport/10564-amatori-il-locri-batte-l-azzurra-e-balza-al-primo-posto

la Riviera

09/03/2015

Calabrese interviene dopo il vergognoso incontro con Oliverio

http://www.larivieraonline.com/calabrese-interviene-dopo-il-vergognoso-incontro-con-oliverio#sthash.FAX0yW0N.dpuf

08/03/2015

Il macrolotto Locri-Ardore, decide Oliverio

http://www.larivieraonline.com/il-macrolotto-locri-ardore-decide-oliverio